



**INDAGINE LAMPO**

**PROSPETTIVE 2021**

**LINEE DI INTERVENTO PER LE PMI**

*Centro Studi Apindustria Brescia*



## INDICE

<i>Note introduttive</i>	<i>2</i>	<i>ANDAMENTO 2020</i>	<i>3</i>	<i>ASPETTATIVE 2021</i>	<i>4</i>
--------------------------	----------	-----------------------	----------	-------------------------	----------



## Note introduttive

La ricerca qualitativa proposta agli associati ha inteso rilevare l'andamento dei principali indicatori congiunturali nell'anno 2020, anticipando in parte i risultati congiunturali usualmente rilevati nel mese di gennaio, e le aspettative per il prossimo anno.

L'analisi condotta è di tipo descrittivo e si compone di due macro sezioni: nella prima sono esaminati gli indicatori congiunturali, considerati i più rappresentativi dell'andamento aziendale nell'anno in corso:

- fatturato,
- produzione,
- ordini.

La seconda sezione si compone di una sintetica indagine previsionale, condotta su tre diversi ambiti tramite domande dedicate:

- la previsione sui principali indicatori congiunturali aziendali
- le linee di intervento suggerite per le PMI
- le linee di governo a livello di Paese.

Il primo rispecchia la rilevazione a consuntivo, ed è un'analisi prettamente quantitativa.

La valutazione delle linee di intervento considera invece opzioni di scelta multipla tra categorie definite e organizza le risposte estendendone i risultati alla popolazione di riferimento.

Il campione statistico utilizzato rappresenta uno spaccato della popolazione complessiva di associati ad Apindustria Brescia ed è costituito da 100 imprese, prevalentemente del settore metalmeccanico, con un organico medio tra 5 e 50 dipendenti. Il fatturato è variabile, tuttavia più della metà degli intervistati presenta un fatturato medio tra i due ed i 10 milioni di euro (54% dei rispondenti).

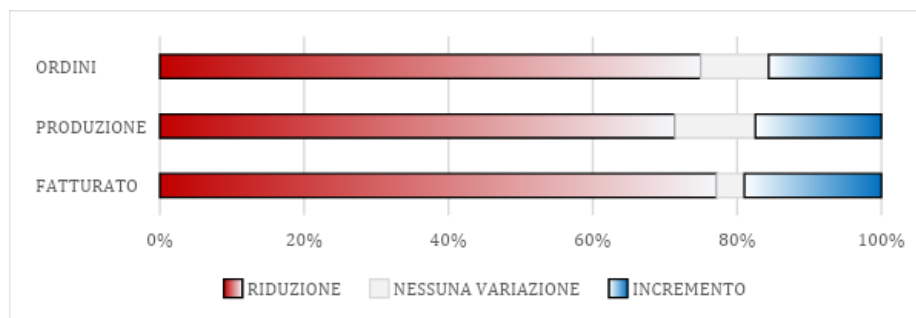


## ANDAMENTO 2020

L'indagine ha inteso rilevare in primis l'andamento dei principali indicatori 2020, raffrontando i risultati dell'anno in conclusione, con i dati rilevati dalle imprese nello scorso 2019.

Il quadro di sintesi che emerge dai dati raccolti, conferma le enormi difficoltà accumulate dalle piccole imprese associate rispondenti il questionario: poco meno di 2 intervistati su 10 rilevano un incremento del fatturato, ma per 7 imprese su 10 la produzione cala a ritmi importanti, ed il fatturato rimarca ulteriormente la situazione contraendosi per il 77% c. dei rispondenti.

2020 vs 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	ORDINI
<b>RIDUZIONE</b>	77%	71%	75%
<b>NESSUNA VARIAZIONE</b>	4%	11%	9%
<b>INCREMENTO</b>	19%	18%	16%



Tuttavia, è nell'analisi di dettaglio dei dati che emerge con chiarezza quanto la durezza del momento abbia inciso sulla capacità di generazione di valore per le imprese: per 4 su 10, il fatturato subisce un calo commisurato tra il 20 ed il 40% del fatturato 2019.

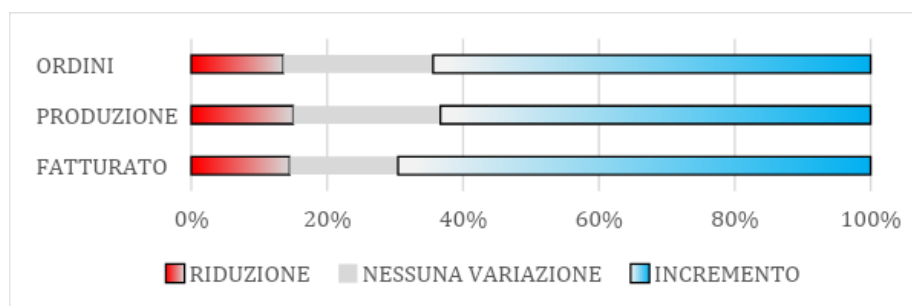
2020 vs 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	ORDINI
> -60%	-	-	3%
> -40%	10%	19%	11%
-20% / -40%	39%	33%	36%
-20% / -10%	14%	10%	14%
-10% / 0	14%	10%	11%
0	4%	11%	9%
0 / 10%	10%	13%	9%
10 - 20%	4%	3%	6%
20% - 30%	5%	2%	-



## ASPETTATIVE 2021

La seconda parte dell'indagine rileva le aspettative. Interrogati sulle aspettative per l'anno a venire, gli intervistati si presentano mediamente fiduciosi di poter colmare parte del grave gap accumulato nel 2020: circa 7 imprese su 10 confidano in un miglioramento dei principali indicatori congiunturali

2021 vs 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	ORDINI
<b>RIDUZIONE</b>	14%	15%	14%
<b>NESSUNA VARIAZIONE</b>	16%	22%	22%
<b>INCREMENTO</b>	70%	63%	64%



I restanti si dividono equamente tra coloro che temono un perdurare delle difficoltà riscontrate nel 2020, e chi prevede ulteriori contrazioni negli indicatori.

Più in particolare, i dati raccolti indicano come la previsione sia solo moderatamente ottimistica: 4 su 10 attendono un incremento tra l'1 e il 10%, non mancano tuttavia previsioni ben più ottimistiche.

2021 vs 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	ORDINI
-20% / - 30%	9%	12%	10%
- 20% / - 10%	6%	3%	3%
0	16%	22%	22%
0 / 10%	39%	38%	32%
10 - 20%	14%	13%	15%
20% - 40%	14%	10%	15%
> 40%	1%	2%	2%

Sollecitati ad individuare strade da percorrere per rafforzare la propria attività nel nuovo anno, gli intervistati individuano l'estero quale primo desiderata: implementare rapporti oltralpe convince il 45% degli intervistati, ma 4 su 10 attendono segnali di decisa ripartenza nel mercato domestico.

Si all'innovazione per 3 imprese su 10, anche nel 4.0.

	SI	NO
implementazione rapporti con l'estero]	45%	55%
segnali di decisa ripartenza del mercato domestico]	40%	60%
[investire e innovare nel 4.0]	26%	74%
[investire e innovare in sostenibilità ambientale e sociale]	22%	78%
[investire in risorse umane formate in modo innovativo]	29%	71%

Fondamentale naturalmente il ruolo dello Stato, a cui si chiedono investimenti massicci per snellire la burocrazia implementandone l'efficienza, ma anche investimenti dedicati all'ammodernamento delle imprese sulla via della digitalizzazione.



Per 3 su 10 servirebbe una riforma della giustizia civile che consenta una decisa accelerazione dei tempi per i procedimenti legali. Tra i commenti liberi, emergono con chiarezza la necessità di ridurre la pressione fiscale ed il costo del lavoro.

	SI	NO
investire per avere una burocrazia rapida e efficiente]	89%	11%
investire molte risorse nella formazione e nella digitalizzazione delle imprese]	34%	66%
riforma della giustizia civile con accelerazione dei tempi]	31%	69%

